

LIBERTÀ' 2012

I PERSONAGGI: BILANCI ED ASPETTATIVE

Il lavoro Ottimismo e coraggio per uscire dalla crisi, ma anche meno burocrazia e ostacoli

Laura Bocciarelli - Presidente Prov. Avis



«E se quest'anno donassi anche tu? È questo l'invito che desidero rivolgere a tutti i lettori di Libertà all'arrivo del nuovo anno. Mi piacerebbe che ciascuno inserisse nella propria lista dei buoni propositi per il 2012 l'impegno a diventare donatori di sangue, oppure a donare semplicemente un po' di tempo agli altri attraverso la forma di volontariato che gli è più affine. Desidero inoltre augurare buone feste a tutti coloro che donatori già lo sono, perché non sono degli eroi ma persone semplici che sanno compiere un gesto altruistico in grado di salvare la vita a tante persone. I miei auguri vanno infine a tutti i volontari che in questo periodo così difficile ricoprono un ruolo fondamentale per il benessere di tutta la città.

Dario Costantini - Presidente CNA



«Pagamenti con tempi certi, credito dalle banche e riduzione della burocrazia: questi i tre regali che spero portino i Re Magi, uno per uno. La Befana auspico invece che porti a Piacenza la volontà di promuovere tutte le sue eccellenze e le sue bellezze e di tenere la schiena dritta, invece di continuare a piangersi addosso. I miei auguri sono per i giovani e i giovanissimi, con le scuse per quello che stiamo lasciando loro in dote e la promessa di impegnarci anche quest'anno per renderli protagonisti, non solo a parole, del presente e del futuro del nostro territorio. A tutti, a me per primo, auguro di ragionare un po' di più con il cuore, perché senza la passione per quel che facciamo non riusciremo ad ottenere quel che veramente vogliamo.

Paola De Micheli - Parlamentare PD



«Il 2012 può essere un anno di svolta per il nostro Paese. Naturalmente dipende da tutti noi, dalla nostra voglia di riscatto, dopo un periodo durante il quale hanno dominato valori e imperativi che non ci hanno fatto bene. La risalita dell'Italia dalla palude della crisi economica e morale degli ultimi 15 anni passa attraverso i giovani e per questo occorre agire per creare nuove opportunità, favorire nuove energie. Per tornare a crescere, il nostro Paese ha bisogno di più dinamismo, ma anche di un rinnovato senso di coesione sociale. Dobbiamo riscoprire la bellezza dell'umiltà, che l'aver vissuto al di sopra delle nostre possibilità ci ha fatto dimenticare. Buon 2012.

Lucia Masetti - Imprenditrice



«Dobbiamo credere nel nostro lavoro, in quello che quotidianamente facciamo, con la consapevolezza che oggi più che mai ogni risultato ottenuto dipenderà anche dal nostro impegno individuale. È evidente che i sistemi politici, sociali ed economici sono difficili da decifrare a causa della molteplicità e complessità dei fattori che li determinano. Non esistono i tempi necessari per pensare a progetti certi e stabili, e risulta complesso orientarsi e cercare di essere coerenti pur prestando attenzione al rinnovamento. Sono fiduciosa che le nuove generazioni portino voglia di fare, idee ben strutturate e con la giusta dose di novità.

Bruno Sivelli - Presidente Libera Artigiani



«La crisi penalizza il comparto artigiano soprattutto sotto il profilo del credito. Per il 2012, insieme alle altre organizzazioni di categoria, siamo riusciti ad aumentare fino a un milione di euro il contributo alle imprese da parte della Camera di Commercio. Stiamo lavorando per far sì che le banche siano più sensibili verso le nostre imprese che, pur piccole, hanno caratteristiche di solidità e buona capacità di tenuta. Siamo in un momento di difficoltà. Eppure abbiamo registrato un aumento degli iscritti e un maggior utilizzo dei servizi. È un segnale di consapevolezza da parte degli artigiani che si rendono conto di quanta importanza può avere un'azione comune.

Giovanni Malchiodi - Presidente CIA



«A tutti gli agricoltori un augurio, affinché nel nuovo anno il lavoro e i sacrifici ottengano una remunerazione economica adeguata. Ci sono tutte le premesse perché l'agricoltura possa raggiungere una redditività adeguata e questo deve avvenire, poiché si tratta del presupposto fondamentale perché le aziende continuino la loro attività. I costi di produzione aumentano notevolmente di settimana e settimana e diventa impossibile sostenere questa situazione, che perdura ormai da anni e rischia di schiacciare le imprese. Infine un augurio anche per quanto riguarda le condizioni climatiche: speriamo che il 2012 non metta alla prova gli agricoltori con andamenti sfavorevoli.

Piero Bragalini - Presidente Prov. UPA



«L'anno appena concluso è stato molto difficile per tutti, ma va evidenziato come ci siano stati settori particolarmente colpiti, come l'edilizia e l'autotrasporto, i quali hanno subito una notevole diminuzione di fatturato e le conseguenze dell'incremento del costo del carburante arrivato a toccare il 30%. La mancanza di liquidità e le poche commesse delle aziende hanno finito con il danneggiare tutte le categorie. Per uscire dal tunnel, l'auspicio che le aziende attendono per il 2012 è un alleggerimento della burocrazia e che il settore bancario si avvicini al settore produttivo, concedendo finanziamenti per la crescita e per il rilancio della nostra economia.

William Xerra - Artista



«Ci troviamo nel vortice della globalizzazione con problemi che hanno la precedenza sul rapporto arte-cultura. Ma è anche vero che la mancanza di cultura conduce a ben più gravi condizioni umane. Tutto galleggia in superficie senza un progetto sociale che cancella la nostra memoria. Cosa suggerire per il 2012? Quale augurio per la nostra città, la nostra provincia e soprattutto i nostri giovani? Dovremmo riuscire tutti a individuare la ri-formazione di semplici desideri, nutriti da un "corpo" vero, sensoriale. Auguri alle famiglie, alla scuola, alle amministrazioni per la ricostruzione, la ri-composizione. Stabilire l'equilibrio con le "cose", qualità del sentire. Auguri per un treno di 365 giorni che corra meno veloce.

Fiordaliso - Cantante e Attrice



«Scherzosamente, dato che secondo il calendario dei Maya, il 2012 sarà l'anno della fine del mondo, l'augurio ai piacentini è quello di fare tutto quello che passa per la testa. In realtà con la crisi di oggi è difficile essere speranzosi: personalmente sono di umore nero. Quello che vorrei nel 2012 è una televisione finalmente spenta: una televisione che, e sarebbe la prima volta, annunci che tutte le cose vanno bene e che quindi non serve più trasmettere notizie. Ma ovviamente non accadrà: è un sogno, un'utopia. Auguro ai piacentini che il prossimo anno porti davvero qualche miglioramento e, magari, qualche speranza in più: ne abbiamo tutti un grande bisogno, soprattutto in un momento come quello attuale.

Calogero Germanà - Questore



«Il mio augurio per l'anno che incomincia è che ogni cittadino possa portare nella comunità in cui vive "fior di farina", nel contesto in cui opera: lavorativo, familiare, sociale e quant'altro. Mi auguro che il concetto di sicurezza sia sempre più un bene comune che esprime un valore sociale utile all'intera collettività. In questo senso spero che il cittadino collabori attivamente a sviluppare questi concetti segnalando alle forze dell'ordine fatti ritenuti lesivi per i più deboli e per tutti gli altri cittadini. È sempre importante per noi avere la collaborazione delle persone.

Paolo Rota Gelpi - Comandante Carabinieri



«Il 2012 sarà un anno in salita per tutti, ma noi faremo il possibile per superare ogni difficoltà e risolvere i problemi che si presenteranno. Personalmente mi auguro risultati positivi per i carabinieri spero di offrire un servizio sempre migliore ai cittadini, un servizio al passo con i tempi. Il mio auspicio è che il 2012 nonostante le difficoltà possa essere di stimolo per fare di più. In fondo maggiori sono le difficoltà, maggiori saranno le soddisfazioni nel superarle. Spero che per l'anno venturo le cose positive siano maggiori di quelle negative, anche se per noi un maggior numero di interventi, significa portare un miglioramento alla vivibilità di tutti i cittadini onesti.

Emanuela Cabrini - Pres. Consorzio Asparago



«Voglio cogliere questa occasione per ricordare ai piacentini di porre la massima attenzione ai prodotti locali. Il mio augurio per il prossimo anno è inoltre rivolto all'alleanza tra produttori agricoli e distribuzione organizzata, affinché questo rapporto possa crescere divenire sempre più solido. Tutte le grandi catene stanno riservando via via maggiore attenzione ai prodotti locali e questo è un segnale molto importante che non può essere sottovalutato, proprio nell'ottica, oltre che naturalmente di garantire un futuro alle aziende agricole, di favorire lo sviluppo del territorio.

Enrico Chiesa - Pres. Confagricoltura



«In un quadro generale particolarmente difficile l'agricoltura accusa i contraccolpi dell'instabilità dei mercati, instabilità finanziaria, instabilità politica. Tutti fenomeni che si ripercuotono sulla crescita. In questo momento così duro un augurio particolare va agli agricoltori piacentini che ogni giorno si svegliano e conducono la loro azienda, seguono i loro campi, vanno nei loro allevamenti e lavorano con la passione che li contraddistingue, portando avanti le loro aziende con grande coraggio per produrre il cibo per tutti. Un augurio ai piacentini, affinché possano assaporare alle loro tavole le grandi produzioni della nostra agricoltura.

Massimiliano Borotti - Segretario Prov. Uil



«Non è facile formulare un augurio dati i tempi in cui viviamo ma ad ogni modo spero che quello che si sta per aprire sia un anno in cui si arrivi ad una riforma vera del fisco. Una riforma che per essere degna di essere chiamata tale deve prevedere sgravi alle tasse sul lavoro e alle pensioni. In questo modo a mio avviso potrebbero essere rimesse in circolo risorse in grado di dare fiato all'economia italiana e ai consumi che ora invece ristagnano. Per la città di Piacenza in modo particolare - dice ancora il segretario della Uil - il prossimo sarà l'anno delle elezioni per il sindaco, motivo per cui auguro a tutti i piacentini che sappiano scegliersi un sindaco in grado di guidarli in modo adeguato in questi tempi non facili.

Gianni Ambrosio - Vescovo di Piacenza-Bobbio



«L'anno nuovo si presenta carico di inquietudini. Un velo di incertezza e di paura sembra avvolgerci. Il mio primo augurio è che il nostro sguardo non si limiti solo a questo orizzonte. Perché vi è una realtà più profonda e più vera che abbiamo spesso dimenticato. Lasciamo da parte false sicurezze e chiusura intellettuale e riscopriamo i valori umani più autentici, come le relazioni tra noi, i legami fondamentali della vita, il rispetto verso tutti, la dignità di ogni persona umana, la fiducia reciproca: questi valori, se apprezzati e vissuti, illuminano il nostro cammino, anche se faticoso. Ma abbiamo bisogno anche della preziosa luce che viene dall'alto: è il mio secondo augurio. Guardiamo verso l'alto, Dio non ci dimentica.

Giuseppe Pistone - Presidente SVEP



«Il mondo del volontariato non può permettersi il pessimismo, soprattutto all'inizio di un nuovo anno. Anche se quello che sta per arrivare non sarà un anno facile, tutti noi volontari dobbiamo sforzarci di raddoppiare forza, tenacia e impegno per il bene comune. La carta vincente sarà la vicinanza ai cittadini, la capacità di rimanere coesi e di coinvolgere le tante persone che finora non si sono lasciate agganciare da questo mondo fatto di gratuità e altruismo. A tutti quanti ricordo che le oltre 300 associazioni presenti in provincia sono pronte ad accogliere a braccia aperte chiunque desideri dedicare un po' di tempo agli altri. Non perdiamo questa occasione: se affrontato insieme il 2012 sarà sicuramente un anno migliore.

Antonino Puglisi - Prefetto



«Tutti uniti per uscire definitivamente dalla crisi. Siamo in un momento ancora delicato ma Piacenza ha sempre dimostrato di saper affrontare al meglio anche le difficoltà più dure. In questi mesi ho visto grande collaborazione istituzionale e molta partecipazione dei cittadini, il territorio è coeso e credo che seguendo questa strada presto il periodo più nero sarà alle spalle. Sono certo che il 2012 porterà molte novità positive perché i piacentini se le meritano e si stanno impegnando per ottenerle.

Antonio Cerciello - Imprenditore



«Ovviamente io non posso che auspicare ogni bene a tutti, dal punto di vista personale, familiare e professionale. Per noi si è chiuso un altro anno ricco di soddisfazioni, speriamo che quello che si apre lo sia altrettanto. Ma voglio sottolineare che i nostri successi sono legati a doppio filo alla comunità piacentina, che ci accoglie e ci sostiene con grande vicinanza e passione. Per il 2012 abbiamo grandi progetti, che potranno creare anche nuovi posti di lavoro in un momento così delicato.

Elena Pantaleoni - Imprenditrice



«Che il 2012 possa essere l'inizio di un percorso che ci porti verso una nuova idea di benessere. Benessere come salute delle persone e dell'ambiente in cui viviamo, prerogativa essenziale per progredire e garantire alle prossime generazioni un'esistenza possibilmente migliore delle precedenti. Il nostro territorio, fatto di colline e montagne. Tutelare il paesaggio e le persone che lo abitano significa mantenere in vita e dare possibilità a tutti gli individui e ai giovani. Benessere come l'affermazione e la diffusione di un'idea nuova di ricchezza, fatta di spirito di condivisione.

Luigi Bisi - Presidente Coldiretti



«Auguro a tutti i piacentini di coltivare con noi l'inizio di questo nuovo anno. La nostra cultura, le nostre tradizioni, la Terra stessa, ci insegnano che il futuro è nelle nostre mani e che sta a noi coltivare i semi con impegno e fatica per consegnare i raccolti alle nostre comunità e garantire un futuro alle nostre famiglie. Non a caso l'immagine augurale che abbiamo voluto dedicare ai piacentini raffigura una piccola mano che riceve un pugno di terra da una mano adulta. E allora auguri, anche in questo momento di incertezza, di difficoltà. Auguri da noi agricoltori di Coldiretti, che abbiamo il coraggio di parlare di futuro, perché siamo abituati a guardare all'oggi, come al seme del prossimo raccolto!

Emilio Bolzoni - Presidente Confindustria



«Dati i tempi in cui viviamo l'auspicio più bello sarebbe, dopo tre anni di vera guerra, di poter ritornare alla normalità. In realtà non sarà così. Io credo che il 2012 sarà l'anno delle scelte. Ormai non si può più attendere e credo proprio che quello che sta per aprirsi sarà l'anno in cui dovremo per forza prendere delle decisioni importanti che peseranno sul nostro futuro. Il mio augurio a tutti i piacentini - prosegue Bolzoni - è che si abbia il coraggio di prendere decisioni coraggiose e che si facciano le scelte giuste, soprattutto nei confronti di chi ha meno di 30 anni, anche se questo potrà non piacere ad altre categorie. Occorre quindi avere il coraggio delle scelte e il coraggio di saper utilizzare il giusto metro.

La sicurezza Passa anche per la collaborazione dei cittadini con le forze dell'ordine

DANIELE RONDA - MUSICISTA



«Negarlo è difficile: quest'anno ha avuto davvero dei risvolti difficili sotto tutti i profili, da quello politico a quello economico. Eppure per me il 2011 sarà un anno da ricordare perché di soddisfazioni me ne ha date tante: l'ultima è stata l'uscita del cd "Daparte in folk". Ma anche il prossimo anno riserverà delle sorprese: il 31 marzo ci sarà un grande evento al Teatro Municipale durante il quale ci sarà la presentazione di tutti i brani dell'album. Questo vuole essere un nuovo e vero evento per la città. Per il resto l'augurio che faccio a tutti i piacentini è quello di affrontare i problemi e le difficoltà che invariabilmente si presentano con la serenità necessaria per risolverli: è importante, soprattutto in un momento di crisi come questo.

GIUSEPPE CHIODAROLI - DIRETTORE CARITAS



«Auguro a tutti un 2012 ricco di impegno fecondo nella costruzione di una nuova umanità, per evitare che le nostre vie siano abitate da desolazione e solitudine. La nostra è una società della fretta e dell'efficienza e c'è poco spazio per l'ascolto e la comprensione. Molti ancora piangono per la fame, per la solitudine, per la mancanza di un lavoro o di un tetto. Mi auguro che le parrocchie, i cittadini, le aziende, le istituzioni e le associazioni continuino nel nuovo anno a non far mancare la loro solidarietà ai fratelli che si trovano nel bisogno. La Caritas si sente impegnata sul fronte dei servizi resi ai poveri, ma soprattutto nel perseguire la sua funzione educativa per una società sempre più fraterna, sobria e capace di tenere vicini a sé i poveri.



PIERLUIGI BERSANI - SEGRETARIO E DEPUTATO PD



«Purtroppo, il 2012 sarà un anno senza dubbio difficilissimo, e questo lo sappiamo, lo abbiamo detto più volte e lo abbiamo letto dappertutto. Ma c'è una cosa che possiamo augurarci davvero e, soprattutto, augurare ai nostri piacentini: e cioè che, in questo sforzo comune e collettivo pronto ad aprire l'anno nuovo, ci sia più giustizia. Vogliamo respirare giustizia. L'augurio è quello che, in sostanza, questo necessario sforzo comune, da affrontare tutti insieme, uniti, ci lasci vedere finalmente una luce in fondo al buio del tunnel della crisi, una strada realmente sicura, aperta sul futuro, un futuro che saremo chiamati a vivere.

NICOLA MONTESISSA - IMPRENDITORE



«Auguro a tutti i piacentini di riscoprire il valore dei prodotti locali, di iniziare a consumarli abitualmente preferendoli agli altri. Un approccio quello che privilegia i prodotti di casa nostra, che potrebbe inaugurare una rinnovata alleanza tra produttori e consumatori, che può rappresentare l'unica arma vincente con cui affrontare il futuro irto di difficoltà. Auguro a tutti di saper mantenere uno sguardo ottimista sui giorni che verranno. Uno sguardo che punti a valorizzare il tanto di buono che il nostro territorio può dare, le tante capacità che ognuno di noi sa esprimere.

PAOLO LANNA - SEGRETARIO PROV. CGIL



«Innanzitutto mi sento di augurare un anno di speranza e di lavoro a chi in questo momento ha poca speranza perché senza lavoro. Quelli che abbiamo di fronte saranno 12 mesi cruciali per il nostro futuro. Sarà un anno di passaggio, di transizione e di sacrifici in cui il Governo sarà chiamato ad un compito straordinario e in cui i piacentini decideranno chi governerà la città fino al 2017. Dalle scelte che faremo dipenderà una grossa fetta del futuro. Usciremo bene da questo periodo difficile solo se faremo scelte improntate all'equità, senza lasciare indietro nessuno. Insieme a questo, spero che nel 2012 si possa parlare di sviluppo per la città: due temi che mi auguro possano tornare al centro del dibattito.

GIUSEPPE PARENTI-PRES. CAMERA COMMERCIO



«Dati i tempi che stiamo attraversando auguro a tutti un nuovo anno perlomeno sereno. Ci aspettano grossi sacrifici ma con la consapevolezza che i sacrifici, anche se duri, alla fine danno sempre dei risultati. Sul territorio piacentino qualche segnale positivo, soprattutto dall'export c'è, motivo per cui occorre pensare che questi segnali possono rappresentare il traino per poter risalire. Parlando ancora di Piacenza in questi giorni verrà inaugurato il nuovo ponte sul Trebbia che rappresenta sicuramente un fatto positivo per la collettività. Ora mi auguro che il 2012 sia l'anno in cui almeno si arrivi alla concretizzazione del progetto per la bretella mediana in grado di alleggerire il traffico che attraversa la città.

Il volontariato Donare un po' di tempo agli altri nella forma che si ritiene più affine

MASSIMO POLLEDRI - PARLAMENTARE LEGA NORD



«Cosa auguro ai piacentini? Di tirare fuori il meglio di loro stessi da questa crisi. Spero che tutti noi possiamo vedere le nuove sfide, più che le difficoltà. Questo è il tempo delle persone coraggiose, dei grandi sentimenti, della generosità. Sono qualità che, insieme alla prudenza, caratterizzano fortemente lo spirito dei piacentini. Questo è il mio augurio. Dell'anno appena trascorso non buttiamo via niente, tutto ci serve per esperienza o, quantomeno, anche le sconfitte servono per sentirci più umili. La mia più grande soddisfazione la trovo nel contatto con la gente: non penso solo alle gratificazioni ricevute, ma anche alla critiche. Sono loro ad aiutarci ad andare avanti. Porto con me critiche e soddisfazioni nell'anno nuovo, ne farò tesoro.

GRAZIELLA MINGARDI - PRES. ORDINE AVVOCATI



«Il mio primo pensiero, come presidente in scadenza dell'Ordine degli Avvocati, va all'avvocatura e in particolare ai giovani avvocati che guardando avanti non vedono un futuro. Auspico quindi che le liberalizzazioni non siano controproducenti per i giovani colleghi. Un secondo pensiero va alla cosiddetta "macchina giudiziaria", che in alcuni momenti si incastra, anche a causa della mancanza di risorse economiche. Il mio augurio per il 2012 è che tale "macchina" anche con l'aiuto di noi avvocati, che già da tempo siamo impegnati su questo fronte in misura fondamentale, sebbene barcollante possa proseguire al meglio le proprie attività. 1\

ISA MAZZOCCHI - CHEF



«Per il 2012 auguro alle persone a me vicine e a tutti i lettori di Libertà un anno ricco di salute e di soddisfazioni. Inoltre auspico a tutte le persone un anno pieno di prosperità, di fortuna e di pace, nella speranza che questi tre elementi riescano a far dimenticare quei momenti meno belli vissuti nel 2011. Non posso poi non augurare di cuore, un po' più di fede ad ognuno ed all'intera società. Essendo poi una chef, ma soprattutto una mamma spesso impegnata nel lavoro, auguro tutte le donne con figli che ogni giorno devono confrontarsi e districarsi fra uno o più lavori, di poter avere molto più tempo da dedicare e da condividere con i propri bambini.

MARINA MARCHETTI - PRES. TRIBUNALE



«Il mio augurio è che questo nuovo anno ormai alle porte, possa portare un periodo di sviluppo ed una reale ripresa economica. Inoltre spero che con questa nuova congiuntura politica, si realizzi per l'Italia una fase di buon Governo. Auspico infine che le istituzioni e più in generale tutta la società, possano intraprendere una efficace lotta contro la criminalità organizzata, l'evasione fiscale e la corruzione. Tre questioni fondamentali dalle quali è necessario ripartire e che bisogna risolvere per poter riuscire a risollevarle le sorti del paese. La Giustizia, sebbene con i suoi limitati mezzi, può contribuire in modo pregnante a tale scopo.

FRANCESCO MILZA - PRES. CONFCOOPERATIVE



«Il 2012 è stato proclamato dall'Onu, l'anno delle cooperative. Si tratta di un'occasione importante per fare conoscere alla cittadinanza il nostro mondo e l'approccio che abbiamo privilegiato. Che ad esempio, ci ha fatto scegliere in questo momento difficile di privilegiare il lavoro, piuttosto che la marginalità. Le cooperative hanno salvato i posti di lavoro, anche in una situazione in cui ogni giorno devono essere fatti i conti con mancati pagamenti, difficoltà di accesso al credito e molti altri fattori critici. L'augurio è che ognuno possa trovare in sé stesso la forza di reagire, comprendendo innanzitutto che i problemi si risolvono insieme.

MARINA MOLINARI- SEGRETARIO PROV. CISL



«Per il 2012 vorrei fare un auspicio rivolto ai giovani perché i dati della disoccupazione che li riguardano appaiono sempre più allarmanti: io mi auguro che Piacenza sappia fare squadra e metta assieme tutte le sue forze per trovare una soluzione, per dare una risposta alle aspirazioni delle nuove generazioni riguardo al futuro. Credo infatti che una società che sappia investire sui giovani sia in grado di procedere e di fare dei passi in avanti: trovare delle risposte per garantire il futuro ai nostri giovani può e ha una ricaduta positiva sulla nostra società e su tutti noi. Allo stesso tempo creare una sinergia di forze che si occupi di questo tema vuol dire investire sul futuro della città e del Paese.

MAURIZIO MIGLIAVACCA - PARLAMENTARE PD



«L'augurio più grande che posso fare in questo momento ai piacentini è che il 2012 sia migliore delle previsioni e che, quindi, sia l'Europa che l'Italia facciano concretamente quello che devono fare per sostenere il lavoro, le imprese, le famiglie, in una situazione difficilissima. Naturalmente, ognuno di noi deve fare la sua parte. Come? Recuperando quei valori che fanno crescere la società, responsabilità e solidarietà. Penso che l'ultimo anno sia stato pesantissimo, negativo. Penso soprattutto alle conseguenze per il lavoro, per le imprese, per le famiglie. Ma non dimentichiamoci l'elemento positivo, la caduta del Governo. Il cambiamento in atto porterà ad avere una politica più sana.

I prodotti locali Riscoprire il loro valore e imparare a consumarli in maniera regolare

DANIELA ASCHIERI - PRES. IL CUORE DI PIACENZA



«Auguro a tutti un anno ricco di salute, e visto che l'associazione che presiedo -Il Cuore di Piacenza onlus- si occupa del benessere del cuore, auspico un 2012 emozionante, nel quale ognuno possa raggiungere i propri obiettivi e realizzare i propri desideri. Il primo obiettivo che come associazione vogliamo realizzare nel nuovo anno è ambizioso e si chiama "Arginiamo il cuore". Il progetto prevede il posizionamento lungo l'argine del fiume Po di una serie di defibrillatori semiautomatici. Spero quindi che nel 2012 tutta la cittadinanza senta come importante e partecipi a questo nuovo progetto, che si propone di rendere il nostro lungo Po, il primo argine cardio-protetto in tutta Europa, e un luogo sicuro da vivere appieno.

GIORGIO MACELLARI - SENOLOGO



«Gli auguri li rivolgo prima di tutto ai giovani, valore inestimabile per l'intera società, che in questo momento non vengono valorizzati. Ai giovani quindi, la cui creatività viene umiliata e offesa, auguro un 2012 di grandi soddisfazioni. Spero inoltre di poter vedere realizzato un grande progetto che da qualche tempo coinvolge numerosi soggetti dell'ospedale di Piacenza. Insieme stiamo cercando di dotare il territorio di un Centro di Senologia -Breast Unit-, certificato secondo le direttive europee. Riuscire nel 2012 ad aprire questo Centro all'interno dell'ospedale, sarebbe per tutti noi il raggiungimento di un grande traguardo, ed offrirebbe alle donne un nuovo ed importante punto di riferimento e un servizio all'avanguardia.

LIDIA PASTORINI - DIRIGENTE SCOLASTICO



«Credo che la grande forza degli esseri umani sia la capacità di trasformare il mondo attraverso l'impegno, la passione e le idee. Per questo, un anno nuovo è come la pagina bianca di quei quaderni a cui i miei bambini si avvicinano entusiasti ed un po' emozionati, non sapendo bene cosa scrivere ma desiderando essere perfetti, ordinati e creativi. Il mio augurio è rivolto a tutti i bambini. Vorrei che noi adulti imparassimo a ritenerli davvero un miracolo da proteggere, su cui investire tempo, risorse, pensieri, ascolto e progetti, con assoluta priorità. Amerai continuare a provare lo stupore d'occhi e la verginità di cuore dei bambini, per restituire loro sicurezza.

DIEGO MAJ - DIRETT. ARTISTICO TEATRO GIOCO VITA



«Molte volte mi è capitato di inviare pensieri di auguri per l'inizio di un nuovo anno, sempre con la sottile fiducia che almeno una parte dei nostri desideri si potesse avverare. Oggi il senso di perdita e di sconforto che stiamo vivendo rende più faticoso e carico di ansie anche solo pensare a che cosa ci potrà portare l'anno che sarà. Per questo credo che, ancora una volta, dovremo affrontare la consapevolezza dello smarrimento, ritrovando in noi stessi e reinventando dentro di noi i segni della nostra storia. Segni fatti anche di sofferenze che ci hanno fatto crescere, che ci hanno reso capaci di affrontare e superare altrettanti momenti impegnativi. Segni fatti di perseveranza, di utopie, di poesie, di sogni e qualche volta anche di piacevoli "follie": il teatro. Con un sorriso, auguri al domani che verrà...

MAURIZIO MOLINELLI - PRESIDENTE LEGACOOP



«L'economia piacentina esce da un 2011 che ha segnato un ulteriore passo nella direzione di una crisi che non lascerà nulla come prima. Non usciremo da questa fase difficile senza ripensare profondamente i nostri modi di fare impresa, senza sforzarsi di esplorare territori nuovi, senza scommettere su chi innova e si propone con la forza delle idee. E gli esempi non mancano: in casa Legacoop Piacenza una cooperativa formata da giovani donne, la Tice specializzata nel campo dell'educazione, ha conseguito un importante riconoscimento nazionale. Un segnale di speranza e incoraggiamento per i mesi a venire.

TOMMASO FOTI - DEPUTATO PDL



«Si chiude un anno caratterizzato da una delle più gravi crisi che l'Europa ricordi, se ne apre un altro non meno ricco di incognite. Nell'augurare un positivo 2012 a tutti i piacentini, auspico che la nostra economia non subisca ulteriori battute d'arresto, che fatalmente inciderebbero sull'occupazione e, quindi, sulla serenità di tante famiglie. Nei momenti difficili la ripresa non viene dal facile populismo o dall'arido qualunquismo ma da quella solidarietà di territorio che si alimenta attraendo nuovi investimenti, concreti, e favorendo il reimpiego delle risorse qui prodotte. Mai come oggi credo che questa sia la strada da seguire per dare un futuro alla nostra Terra, alla nostra Piacenza.

MAURIZIO DE PANFILIS - COMANDANTE FINANZA



«Io non posso che augurare a tutti un anno in cui si possa raggiungere una maggiore onestà fiscale: se tutti pagassero le tasse e le imposte, molti dei problemi che stiamo vivendo e ci costringono a grandi sacrifici sarebbero risolti. E' ora di smetterla di pensare solo a se stessi, il miglioramento del bene collettivo è una responsabilità che tutti ci dobbiamo assumere, pensando al futuro dei nostri figli. E' una questione che tocca Piacenza, come il resto d'Italia. E tutti ne sono investiti, anche nei più semplici comportamenti quotidiani.